

# LegaPro 1 Più forte del Titano: Feralpi, bottino pieno a S. Marino

Il nuovo acquisto Montini entra nella ripresa e con un colpo di testa regala ai gardesani un successo che li allontana dalla zona play out

**SAN MARINO** 0  
**FERALPISALÒ** 1

**SAN MARINO** (4-3-3) Vivari; Pelagatti, Ferrero, Fogacci, Mannini (45' st Ferrari); Capellini (21' st Defendi), Lunardini, Poletti; Doumbia, Coda, Casolla (21' st Calvano). (Migani, Crivello, Pignini, Chiaretti). All.: Acori.

**FERALPISALÒ** (4-3-3): Branduani; Tantarini, Malgrati, Leonarduzzi, Cortellini; Milani (31' st Fabris), Castagnetti, Ilari; Bracaletti (39' st Savola sv), Miracoli (22' st Montini), Tarana. (Gallinetta, Caputo, Magli, Bentoglio). All.: Remondina.

**Arbitro** Morreale di Roma 6.5.

**Rete** st 43' Montini.

**Note** Spettatori 400 circa di cui 30 ospiti. Ammoniti: Ilari, Cortellini, Fogacci. Angoli 8-3 per la Feralpi Salò. Recupero: pt 0'; st 5'.

**SERRAVALLE** Porta la firma dell'ultimo arrivato in casa verdeblù, Mattia Montini, il secondo 1-0 consecutivo della FeralpiSalò nel recupero della quindicesima giornata. Per la punta classe '92, sbarcata in riva al Garda a titolo temporaneo dal Benevento quattro giorni fa, non poteva esserci esordio migliore: ha inzeccato in rete, 22 minuti dopo il suo ingresso in campo, con uno stacco tanto potente quanto preciso il traversone di un altro neo entrato, Savoia.

Un gol che probabilmente premia oltremodo i meriti della truppa di Remondina, solida in fase di non possesso ma sostanzialmente insidiosa soltanto su calcio da fermo. Allo stesso tempo va tuttavia sottolineato come i padroni di casa, a dispetto di una partita più arembante, al tirar delle somme abbiano prodotto soltanto un paio di palle-gol nitide.

E se vogliamo, analizzando sempre il rovescio della medaglia, possiamo considerare questi tre punti come un inno al cinismo, ma soprattutto una ricompensa per le ultime due sconfitte ingenerose contro Cuneo (0-2) e Pavia (0-3). Bella boccata d'ossigeno per la classifica, che vede i gardesani, con i tre punti conquistati, scavalcare la Cremonese e mettere quattro lunghezze fra sé e la zona play out.

Il match somiglia molto ad una partita a scacchi: i due undici, disposti specularmente da Acori e Remondina (il primo deve rinunciare a Galuppo e Pacciardi, il secondo inserisce il match winner di Cremona Ilari per Schiavini e l'ex Bracaletti per Montella), di fatto si elidono, con le difese che spesso e volentieri spengono le sortite offensive avversarie senza particolari patemi.

Il predominio (territoriale e in termini di possesso palla) è però del Titano, che fa circolare la sfera entro la propria metà

campo, per poi verticalizzare improvvisamente per gli esterni d'attacco. Un po' lo stesso copione dei salodiani, protagonisti, al di là di un tiro molle di Milani (13'), con due fiammate nel giro di 120 secondi.

Prima è Cortellini (23') con un mancino dal limite a scaldare i guanti di Vivan, sugli sviluppi di un corner corto battuto da Tarana; successivamente è Bracaletti a tentare la fortuna con un rasoterra dal vertice sinistro: il tiro finisce a lato di un soffio.

Scampato il pericolo, il Titano aumenta le frequenze, facendo leva sulle ripartenze e nello specifico la catena di destra Doumbia-Pelagatti, con quest'ultimo autore di un cross al 28' ciccato malamente da Malgrati, sul quale Poletti timbra il palo alla destra di Branduani.

Sospiro di sollievo per i verdeblù, autori comunque di una prova tutto sommato ordinata e compatta in fase difensiva, quando i tre di centrocampo più Bracaletti si abbassano a protezione della retroguardia; meno incisivi tuttavia dalla cintola in su, dove Castagnetti appare fin troppo compassato e raramente riesce ad imbeccare i tre terminali, mobili (lo dimostrano i continui interscambi tra Tarana e Bracaletti, spesso «suggeriti» da Miracoli, che arretra o si allarga), ma di fatto poco pungenti.

Ben altre insidie vengono invece portate ai padroni di casa dalle azioni nate su palla inattiva: vedi la stiletta a pelo d'erba scagliata dall'ex Mantova (7'), respinta dal portiere biancazzurro con qualche patema di troppo, cui seguirà il bolide di Milani smannacciato in corner (24'), sempre su calcio piazzato.

Nel corso della ripresa inevitabilmente si allargano le maglie e le squadre si sfilacciano un po'. Il San Marino allora assume col passare dei minuti l'egemonia del gioco, sfiorando il vantaggio con una zampata di Coda d'esterno destro (centro di Crivello dall'out mancino) che si spegne sul fondo.

Gli ospiti però dietro serrano i ranghi e sbarrano ogni pertugio. Magari abbassando il baricentro, ma mettendo sul piatto a loro volta accelerazioni e triangoli volti a mandare i laterali al cross. Proprio da un'azione sviluppatasi sulla fascia sgorga l'1-0 firmato da Montini al 43'. Improduttivo, come del resto nei precedenti minuti, il forcing monocorde dei ragazzi di Acori, che s'infrange puntualmente sulla trequarti. Con capitano Leonarduzzi e soci che possono festeggiare la terza vittoria dell'anno lontano da casa.

**Gian Marco Porcellini**



## Giornata da ricordare

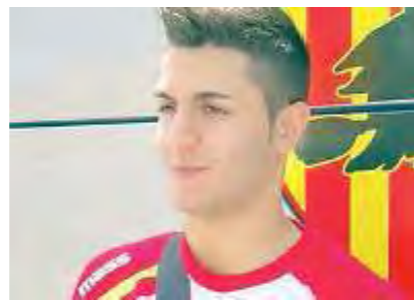
■ Al centro un'esultanza dei giocatori verdeblù: le ultime due partite hanno portato una ricca boccata d'ossigeno. In alto a destra Ilari e qui sopra Tarana: due giocatori determinanti nel successo di ieri

LEGA PRO 1 GIRONE A						
RECUPERI	CLASSIFICA	PT	G	V	N	P
Cuneo-Reggiana 0-0	Trapani	35	19	10	5	4
Lumezzane-Tritium 5-2	Lecce	34	19	10	4	5
San Marino-FeralpiSalò 0-1	Carpi	31	19	8	7	4
	Entella Chiavari	30	19	7	9	3
	Südtirol	30	18	8	6	4
	Lumezzane	29	19	7	8	4
	Pavia	29	19	7	8	4
	San Marino	28	19	8	4	7
	Cuneo	28	19	6	6	7
	FeralpiSalò	24	19	7	3	9
	Cremonese (-1)	22	19	4	11	4
	Como (-1)	20	18	4	9	5
	Portogruaro (-1)	20	18	4	9	5
	Reggiana	19	19	5	4	10
	Portogruaro-Como	16	19	5	11	3
	AlbinoLeffe (-10)	16	19	5	11	3
	Tritium	9	19	1	6	12
	Südtirol-Lumezzane	8	19	1	6	12
	Trapani-Entella Chiavari					
	Riposa Tritium					

## IL NUOVO CHE FA AVANZARE

### Montini, 22 minuti per il primo gol salodiano

**SERRAVALLE** Ti aspetti il gol dell'ex (Bracaletti per la FeralpiSalò, oppure Edoardo Defendi, 28 presenze e 5 gol in verdeblù la passata stagione prima di accasarsi al San Marino), invece ecco spuntare l'ultimo arrivato in casa lombarda, Mattia Montini. Del resto in sede di presentazione aveva chiosato un «non vivo di ricordi» apparentemente assurdo per un ragazzo che il 28 febbraio compirà 21 anni, ma decisamente più sensato ripensando alla tripletta con la maglia della Roma che regalò lo scudetto alla Primavera giallorossa nel 2011. Appena



22 giri di lancette e di colpo cancellò l'anno e mezzo incolore in Campania, tra infortuni, panchine e qualche spezzone estemporaneo sul terreno di gioco, condito da 3 gol. Perché con questo sigillo di testa da 3 punti su traversone di Savoia si apre per

lui, che un giorno sogna di tornare a vestire i colori del club capitolino, una nuova pagina. Probabilmente una parentesi, visto che il Benevento in estate aveva riscattato la metà del suo cartellino per 200.000 euro e che in questa sessione di mercato, prima di girarlo alla formazione di Remondina, gli aveva prolungato il contratto fino al 2016. Cinque mesi in cui ritagliarsi uno spazio da protagonista e condurre la Feralpi Salò il più lontano possibile dalle acque limacciose dei play-out. Possibilmente a suon di gol.



## LE PAGELLE / FeralpiSalò

### BRANDUANI 6

Per lunghi tratti il San Marino attacca, ma resta sostanzialmente inoperoso, visto che il numero uno si deve limitare ad alzare sopra la traversa una punizione di Poletti sporcata dalla barriera all'8' e a qualche presa alta.

### TANTARDINI 6

Poco più che una formalità annullare un Casolla senza brio, ben più probante duellare con Mannini. In ogni caso il terzino scuola Atalanta presidia la sua corsia egregiamente.

### LEONARDUZZI 6.5

Coda è uno degli attaccanti più in forma del momento, ma il capitano replica mostrando i muscoli e vincendo tutti i duelli.

### MALGRATI 6

Rischia grossissimo al 28', quando liscia completamente un cross di Pelagatti, sul quale Poletti si avventa colpendo il palo. Brividi pure al 40', quando ferma Casolla con un intervento molto dubbio in area (l'arbitro però aveva ravvisato il fuorigioco dello stesso attaccante locale). Diversamente pochi picchi ma tanta sostanza.

### CORTELLINI 6.5

Nella metà campo avversaria il mancino ex Brescia e Cesena si fa notare soltanto per una botta disinnescata da Vivan, ma dietro, annullando un intraprendente Doumbia, si dimostra una roccia.

### ILARI 6.5

Collante imprescindibile tra difesa attacco. L'ex Ascoli e Juve, proposto in campo dal 1' dopo aver deciso la sfida con la Cremonese, è prezioso non solo quando va a raddoppiare Cortellini su Doumbia, ma anche quando avvia le manovre d'attacco. Fosforo e granito.



Applausi per l'ex Bracaletti

### MILANI 6

Nel primo tempo soffre la verva di Poletti, nel secondo però viene fuori alla distanza, sfiorando il gol con una conclusione dai 20 metri dal 31' st Fabris (sv).

### CASTAGNETTI 5.5

Appannato e compassato il regista verdeblù, che di rado verticalizza il gioco. Azzannato dai dirimpettai biancazzurri, il numero 4 si rifugia scaricando lateralmente.

### TARANA 6.5

Attivo almeno quanto Miracoli e Bracaletti, ma decisamente più pericoloso degli altri due, con due rasoterra a mettere i brividi al portiere.

### BRACALETTI 6

La frangia calda del tifo locale gli dedica tre cori cui l'esterno offensivo ricambia applaudendo al momento della sostituzione. In campo l'ex di turno spicca per applicazione e dinamismo, sebbene non riesca mai ad affondare il colpo. Del resto 94 presenze e sette gol non si dimenticano facilmente. Nemmeno a distanza di otto anni dal 39' st Savoia 6: quattro giri di lancette ed ecco l'esterno mancino dell'87' sfornare l'assist vincente per la testa di Montini.

### MIRACOLI 5.5

Si muove bene spalle alla porta, difendendo caparbiamente la sfera dagli attacchi dei centrali sammarinesi. Altrettanto intelligenti i suoi movimenti spalle alla porta a smarcare i suoi compagni di reparto, eppure traccheggia eccessivamente con la palla tra i piedi. Evidentemente il San Marino non porta bene al centravanti, che pure l'anno scorso alla Valenzana nel doppio confronto col Titano non aveva mai brillato dal 21' st Montini 7: poco più di 20 minuti e l'ultimo colpo di mercato è entrato nel cuore dei tifosi salodiani, con quell'incornata imperiosa da tre punti.

### TARANA 6.5

Attivo almeno quanto Miracoli e Bracaletti, ma decisamente più pericoloso degli altri due, con due rasoterra a mettere i brividi al portiere.



### DOPO PARTITA/1

#### L'allenatore Remondina

## La gioia del mister: «È stata una partita quasi perfetta»



■ Missione compiuta. La FeralpiSalò centra l'impresa e torna dall'estero con tre punti pesantissimi. Dopo il successo con la Cremonese un altro gol nei minuti finali fa gioire la banda di Remondina, che va a +4 dalla zona play out. «È una grande vittoria - commenta il tecnico verdeblù a fine gara -, abbiamo disputato una partita quasi perfetta, concedendo nulla agli avversari e commettendo pochi errori. A parte il palo colpito nel primo tempo dal San Marino non abbiamo corso rischi e nella ripresa ci siamo presentati in campo ancora più determinati, risultando alla fine più pericolosi rispetto ai nostri avversari. Ritengo quindi che il successo sia meritato».

Il merito è sempre della squadra: «Miracoli, Bracaletti, Milani e gli altri hanno lottato come dei leoni e ci hanno permesso di centrare l'impresa. Non ci sono stati cali di concentrazione e nel momento topico proprio due nuovi entrati, Savoia e Montini, hanno firmato l'azione del gol. Il merito l'hanno preso loro, ma un complimento va a tutta la squadra».

Tre punti che valgono oro: «Con questo successo possiamo respirare - conclude Remondina -, ma non dobbiamo accontentarci, perché domenica prossima c'è una sfida importante. La Reggiana vuole accorciare in classifica e cercherà di vincere lo scontro diretto. Nell'ultimo mese i giocatori hanno inserito in rosa giocatori esperti, come Bonvissuto, Zanetti e Gilioli. Non possiamo permetterci cali di concentrazione e puntare ad un altro buon risultato».

Il direttore sportivo Eugenio Olli è raggianti: «È stata una grande prova di squadra. Il San Marino veniva da tre vittorie consecutive ed aveva nel mirino i play off. Noi siamo scesi in campo con il giusto atteggiamento dimostrando grande personalità e alla fine abbiamo fatto nostro il match. Dalla tribuna durante la partita abbiamo avuto sempre l'impressione di poter fare risultato: significa che stiamo trovando l'assetto giusto, a partire dalla difesa, che dopo la sfida con la Cremonese è stata di nuovo perfetta. In chiusura voglio fare i complimenti a Savoia e Montini: il primo perché appena rientrato è risultato già decisivo, con un cross perfetto dalla fascia, mentre il secondo ha bruciato le tappe e già nel primo scampolo di gara è riuscito a timbrare il cartellino, dimostrandosi attaccante di valore».

**Enrico Passerini**

### DOPO PARTITA/2

#### I due protagonisti

## Montini: gol pesante Savoia: ritorno felice dopo la lunga assenza



■ Un gol firmato da due giocatori al debutto. Protagonisti assoluti della gara con il San Marino sono stati Mattia Montini, arrivato sul Garda giovedì scorso dal Benevento, e Andrea Savoia, che dopo un lungo infortunio è tornato finalmente in campo. Con il colpo di testa vincente Montini ha regalato alla sua nuova squadra tre punti pesantissimi: «Per me è una grandissima soddisfazione - commenta l'attaccante originario di Frosinone -, ho svolto due allenamenti con i miei compagni e già alla prima occasione sono riuscito a segnare. Questo gol è molto importante a livello personale, perché venivo da un periodo buio nel quale avevo trovato poco spazio».

A Salò l'attaccante sembra vivere un sogno: «È un posto bellissimo, ho fatto bene a scegliere di venire qui. Inoltre c'è un gruppo molto affiatato e il progetto della società è molto ambizioso. Punto a giocare più partite possibili e a segnare tanti gol, aiutando questa squadra a raggiungere la salvezza». «Con questo successo - conclude Montini - abbiamo raggiunto quota 24 punti e ci siamo tirati un po' fuori dalla zona calda. Speriamo di continuare così».

Per Andrea Savoia il debutto in campo è una gioia immensa: «Che giornata fantastica. Solo il fatto di scendere in campo mi aveva caricato a mille, perché ero fuori da tantissimo tempo e non vedevo l'ora di rientrare. Poi sono riuscito addirittura a fare l'assist per il gol vittoria: che soddisfazione. Giuro che mi sarebbe bastato solo entrare in campo cinque minuti, e invece...».

Il terzino sinistro non giocava da nove mesi: «Dopo la salvezza dello scorso anno non ho più giocato. Mi sono infortunato in estate e sono dovuto rimanere fermo per forza. Ora ho davanti gli ultimi tre mesi di questo campionato: voglio sfruttarli al meglio, sperando di riuscire a raggiungere il top della forma il più presto possibile». «Voglio contribuire attivamente al raggiungimento della salvezza - prosegue Savoia - obiettivo che questa squadra merita sicuramente per l'impegno che ci mette durante tutta la settimana. Siamo sulla strada giusta e domenica prossima vogliamo vincere lo scontro diretto con la Reggiana». Al rialzo da San Marino i giocatori della FeralpiSalò hanno festeggiato il successo insieme a sette tifosi verdeblù, caricati sul pullman dopo essere rimasti a piedi con l'auto nel bel mezzo dell'autostrada all'altezza di Bologna.

**e.pas**